



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 29 DEL 20-07-2020

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI.

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di luglio alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	A	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Ortolani Maria Giulia

Lucarelli Roberto

Il Sindaco Presidente: “Si sottopone all’approvazione del consiglio il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili nella Rocca Borgesca - Giardini superiori e precisamente nella piattaforma antistante l'ex attività ricettiva o in porzione di prato adiacente la stessa. La finalità è recuperare uno spazio della città che è particolarmente bello e caratteristico per finalità quali sono quelle del matrimonio ma soprattutto per rivitalizzare e riportare allo splendore quella parte della città che ancora è simbolo e testimonianza della nostra identità”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il D.P.R. n. 396 del 03 novembre 2000, “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’Ordinamento dello Stato Civile”;

- l’art.106 del Codice Civile indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile, recitando: “Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all’ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”;

-l’art. 110 del Codice Civile stabilisce l’unica deroga all’art.106, consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per impedimento giustificato all’ufficio dello stato civile o per infermità, si trovi nell’impossibilità di recarsi nella casa comunale, prescrivendo in tal caso, che “l’ufficiale dello stato civile si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, ed ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l’art.107”;

VISTE:

-le seguenti circolari del Ministero dell’Interno:

a) n. 29 del 07-06-2007 ad oggetto: “Celebrazione del matrimonio in luogo diverso della casa comunale” in cui si stabilisce che:

1-I comuni possono “deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l’istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta e sempre che l’edificio o il luogo scelto sia nella disponibilità del Comune e ci sia un carattere di ragionevole continuità temporale nel suo utilizzo”;

2-è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell’edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile “celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa”;

b)la circolare n.10/2014 ad oggetto: “celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi della casa comunale” ha fornito ulteriori spiegazioni rispetto all’interpretazione già data con la menzionata circolare 29 del 07-06-2007, sul principio di “esclusiva disponibilità della destinazione” sottoponendo la questione al Consiglio di Stato , che si è espresso con parere del 22-01-2014 n.196/14, riportato nella suddetta circolare del ministero, precisando che i requisiti di “esclusività e continuità” della destinazione possono sussistere anche nell’ipotesi di “destinazione frazionata nello spazio” ovvero l’ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché “tale destinazione, senza sottrarla all’utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale”;

VISTA

-la legge n.76 del 20 Maggio 2016, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” , attuata con Dlgs n.5/2017, Dlgs n.6/2017, Dlgs n.7/2017;

RICHIAMATA

-la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 16-06-2020 : “Istituzione di separato ufficio dello stato civile per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso i giardini della Rocca BORGESCA”;

RAVVISATA

-la necessità di regolamentare la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza dell’evoluzione della normativa e dell’istituzione dell’ufficio distaccato dello stato civile, di cui alla sopra richiamata delibera di G.C. n.69/2016;

VISTO

-l’allegato schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili composto da 7 articoli;

RITENUTO

di procedere all’approvazione del Regolamento di cui al precedente punto;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile settore Affari Generali – Servizi Demografici- Sociali – Culturali (Dr. Francesco Maria Aquili): parere favorevole;

- in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Bilancio e Programmazione (dott. Giuliano Barboni)

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri assenti	n.	1 (Fanelli)
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	4 (Pasqui, Nalli, Lucarelli e Falcioni)

D E L I B E R A

- 1)La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Approvare il regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili composto da 7 articoli, allegato alla presente deliberazione.

Inoltre, stante la necessità e l’urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri assenti	n.	1 (Fanelli)
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	4 (Pasqui, Nalli, Lucarelli e Falcioni)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 20-07-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 20-07-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.
Camerino, 25-08-20

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 25-08-20

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-07-2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili